



COMUNE di CANICATTI

1^a Commissione Consiliare Permanente

Verbale N. 11/2017

%%%

L'anno duemilaDICIASSETTE addi OTTO del mese di MAGGIO nel Comune di Canicatti e nel Palazzo Municipale, a seguito di avviso diramato (N. 18250 di prot. del 4 maggio 2017), nell'aula del Consiglio Comunale, si è riunita la Prima Commissione consiliare permanente, *in seduta pubblica* - *in sessione ordinaria* - 1^a convocazione - per trattare gli argomenti posti all'ordine del giorno:

1. Approvazioni verbali sedute precedenti;
2. Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a), D. lgs. 267/2000 - Sentenza n. 765/2016 Tribunale di Agrigento - Controversia Lauria Maria c/Comune di Canicatti - (RGN 50082/2012);
3. c.s. Sentenza n. 27/2017 emessa da Tribunale di Agrigento in data 3/4/2017 nella causa civile n.1798/2015 RGACC tra Comune di Canicatti/Società Cooperativa L'Edera.
4. Discussione in ordine alle ipotesi e alle possibilità di modifica del Regolamento di contabilità vigenti.

Assume la Presidenza il sig Umberto PALERMO - Presidente.

Partecipa alla seduta con funzioni di Segretario il sig. Saieva Salvatore, in esecuzione alla determinazione N. 1639 del 21 nov. 2016.

Alle ore 19,17, risultano:

COMPONENTI	Qualità	PR	ASS
2. Palermo Umberto	Presidente	X	
3. Rubino Giovanni	Vicepresidente	X	
4. Aprile Diego	Componente	X	
5. Di Benedetto Fabio	"	X	
6. Li Calzi Silvia	"	X	
7. Lo Giudice Maria	"		X
8. Marchese Ragona Liliana	"	X	
9. Muratore Calogero	"	X	
10. Parla Rita	"		X
PRESENTI/ASSENTI Nro		7	2

Il Presidente accertata la presenza del numero legale dichiara valida la seduta.

Si da atto della presenza del Dirigente dott. Domenico Ferrante, della dssa Cigna, che il Presidente ringrazia per aver risposto alla convocazione. Subito dopo invita la Commissione a trattare il punto all'ordine del giorno:

Approvazione verbale seduta precedente.

Il Presidente da lettura sintetica del verbale n. 10 del 5 aprile 2017, subito dopo poiché nessuno chiede di intervenire, pone in votazione il punto che riportata l'unanimità dei presenti, per cui.

LA COMMISSIONE

Visto il verbale n. 10 del 5 aprile 2017;

1^a Commissione Consiliare permanente
Affari Generali e Istituzionali - Bilancio, Finanze e Politiche Finanziarie -
Programmazione Economica/Finanziaria - Patrimonio Comunale

Visto l'esito della votazione, espressa in modo palese;
Con voti unanimi (assenti n. 2 *Lo Giudice - Parla.*)

APPROVA

il verbale n. 10 del 5 aprile 2017.

=====
Il **Presidente** a questo punto comunica che l'Avvocatura, invitata a partecipare all'odierna seduta, ha fatto pervenire una nota (n. 18661 di prot. datata 8 maggio 2017) dando lettura e con la quale l'avv. Vaccaro rappresenta che non tenuta a partecipare alle riunioni sia della Commissione sia del Consiglio comunale, adducendo come motivazione che le norme regolamentari previste nel Regolamento dell'avvocatura comunale e per il carico di lavoro che svolge.

Il **componente Di Benedetto**, ritiene che la risposta dell'Ufficio avvocatura sia risibile e offensiva nei confronti della Commissione e del Consiglio. Fa rilevare, inoltre, che all'avvocatura sull'argomento che riguarda i debiti fuori bilancio, non è stato chiesto di esprimere alcun parere, ma per avere dei chiarimenti perché c'è, la necessita di capire e conoscere come si è sviluppata la difesa del Comune. Annuncia che interesserà il presidente del Consiglio della questione e darà comunicazione alla stampa, ma ritiene che di tale comportamento abbiano delle responsabilità l'amministrazione e il segretario generale. (Si da atto che durante l'intervento è entrata in aula la Dssa Carmela Meli - ore 19,20).

Il **componente Piombino**, condivide quanto dichiarato da Di Benedetto, poiché all'avvocatura non è stato richiesto, di esprimere alcun parere, ma avere contezza di come si sia svolta la causa.

Il **componente Aprile** precisa che, al di là dei doveri, in presenza di una sentenza si vorrebbe conoscere l'iter processuale e capire se la sentenza sia appellabile o meno per cui, anche per un senso di appartenenza, si dovrebbe essere presenti senza essere sollecitati.

Il **componente Muratore**, precisa che non tutte le commissioni chiedono la partecipazione dell'ufficio avvocatura rilevando che la prima Commissione si limita a invitare l'ufficio avvocatura solo in presenza di debiti fuori bilancio, per cui non condivide la posizione assunta dall'ufficio.

Ultimata la discussione che precede, il Presidente invita la Commissione a trattare il punto:

Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a), D. lgs. 267/2000 - Sentenza n. 765/2016 Tribunale di Agrigento - Controversia Lauria Maria c/Comune di Canicattì - (RGN 50082/2012);

Il **Presidente** in merito, invita la Dssa Cigna a illustrare la proposta, che prende la parola e rifacendosi, al contenuto dell'atto presentato precisa che:

- il debito fuori bilancio scaturisce dalla richiesta di risarcimento danni a seguito di una caduta.
- il Tribunale di Agrigento ha dichiarato che la responsabilità del sinistro è imputabile a entrambe le parti e addebita la colpa per il 60% al comune e il 40% all'attrice;
- il comune è stato condannato a pagare le spese legali e del CTU compensate al 50%;
- l'ufficio avvocatura ha comunicato che, nella fattispecie, non sussistono i presupposti e la convenienza a impugnare la sentenza emessa dal Tribunale di Agrigento. (Entra il componente Parla - ore 19,29 - presenti n. 8.)

Il **Presidente**, poiché nessun componente ha chiesto di intervenire, pone in votazione il punto che riporta l'unanimità dei presenti, per cui

LA COMMISSIONE

Vista la proposta di deliberazione di pari oggetto;

Visto il risultato della superiore votazione espressa in modo palese;

Con voti unanimi (n. 1 assente *Lo Giudice*)

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE

sul punto all'ordine del giorno avente ad oggetto: "*Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a), D. lgs. 267/2000 - Sentenza n. 765/2016 Tribunale di Agrigento - Controversia Lauria Maria c/Comune di Canicattì - RGN 50082/2012*"

=====
Esce la dssa Cigna ore 19,34

Il Presidente, invita la Commissione a trattare il successivo punto all'ordine del giorno:

Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 - comma 1, lett. a) D. Lgs. 267/2000 e smi - derivante dalla sentenza n. 27/2017 emessa da Tribunale di Agrigento in data 3/4/2017 nella causa civile n.1798/2015 RGACC' tra Comune di Canicattì/Società Cooperativa L'Edera.

Il dirigente dott. Ferrante, al quale il Presidente concede la parola con invito a illustrare la proposta, comunica che il debito fuori bilancio s'inserisce nella casistica prevista dell'art. 194 - comma 1, lett. a) D. Lgs. 267/2000 e smi per cui si è in presenza di una sentenza esecutiva. Il debito nasce a seguito della fattura presentata a parte della cooperativa per quanto concerne il servizio di ricovero degli stranieri. Il comune si è opposto al pagamento perché ritiene che nulla debba perché il pagamento si rifà a dei servizi resi che fanno riferimento alla legislazione in quel momento vigente, anche se poi modificata e spiega il procedimento riferito ai dei parametri.

Si tratta di somme il cui fondo nazionale era gestito dalla Protezione Civile Nazionale precisando che il pagamento avveniva a consuntivo e alla cooperativa non è stato liquidato il mese di dicembre 2012 per insufficienza di fondi assegnati al comune che interviene non come ente gestore, ma come pagatore. Precisa, altresì che il comune non ha alcun rapporto con la cooperativa. La cooperativa ha presentato decreto ingiuntivo presso il Tribunale di Agrigento che ha dato ragione alla cooperativa, per cui in presenza di una sentenza definitiva va riconosciuto il debito, per il quale l'avvocatura si è riservata di fare appello. Fa presente che a seguito di detta sentenza, si corre il rischio che anche le altre 5 cooperative possano seguire la stessa strada. Fa presente, inoltre, che la regione ha riordinare la questione, modificando i parametri di riferimento, ma poi ha dato una proroga di un altro anno. (Si dà atto che durante l'intervento del dirigente entra in aula il componente Lo Giudice - ore 19,36 - presenti n. 9).

Il componente Aprile ritiene che la questione vada attenzionata al fine di dirimere la diatriba giuridica che ne scaturisce, mentre **Muratore** è dell'avviso che si dovrebbe acquisire un parere da un organo superiore su come comportarsi.

Il Dirigente, dott. Ferrante, fa presente che su questa problematica l'ANCI sostiene la stessa linea adottata dal comune, ma riguardo all'indirizzo giurisprudenziale precisa che l'orientamento può essere cambiato solo in presenza di una decisione che potrebbe assumere la Cassazione.

Ultimato il dibattito, il Presidente invita la Commissione a esprimersi in merito, e pone in votazione il punto che ha riportato l'astensione unanime dei componenti, con i seguenti distinguui: Lo Giudice che si riserva d'intervenire in Consiglio comunale per ulteriori approfondimenti, e Muratore per approfondimenti da valutare in sede di consiglio comunale.

LA COMMISSIONE

Vista la proposta di deliberazione di pari oggetto;
Visto l'esito della votazione espressa in modo palese;
Con astensione unanime (9 presenti su 9 componenti);

LA COMMISSIONE

Vista la proposta in discussione;

Visto l'esito della votazione che ha riportato un'astensione unanime dei componenti della Commissione stessa;

Visti:

- ✓ l'art. 16 - Funzioni delle commissioni - che al 2 comma recita: *Le commissioni esprimono parere sulle proposte di deliberazione consiliari.*
- ✓ l'art. 17 - Funzionamento delle commissioni - comma 1 - che prescrive: *Le riunioni delle commissioni sono valide con l'intervento della maggioranza dei componenti ed i pareri sono espressi con il voto favorevole della maggioranza dei presenti, espresso in forma palese.*
- ✓ l'art. 79 - comma 3) - Esito delle votazioni - richiamato per analogia, del regolamento laddove si prevede che: *I consiglieri che dichiarano formalmente di astenersi dal votare senza esservi obbligati, si computano nel numero dei presenti necessario per la validità della seduta ("quorum strutturale") ma non si computano per il calcolo della maggioranza dei voti validamente espressi ("quorum funzionale").*

**NON ESPRIME
PARERE FAVOREVOLE**

sulla proposta di atto deliberativo avente a oggetto *Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 - comma 1, lett. a) D. Lgs. 267/2000 e smi - derivante dalla sentenza n. 27/2017 emessa dal Tribunale di Agrigento in data 3/4/2017 nella causa civile n.1798/2015 RGACC tra Comune di Canicatti/Società Cooperativa L'Edera*, non avendo la stessa riportato il voto favorevole della maggioranza dei presenti, come previsto dall'art. 17 - comma 1 - Funzionamento delle commissioni - del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale.

=====

Esce il dott. Ferrante - ore 19,56

Il Presidente invita la Commissione a trattare il punto all'ordine del giorno:

Discussione in ordine alle ipotesi e alle possibilità di modifica del Regolamento di contabilità vigenti.

Il componente Di Benedetto comunica che l'argomento è stato inserito all'ordine del giorno su sua iniziativa poiché ritiene che il regolamento necessita di essere approfondito e deve tener conto di determinate specifiche, anche in considerazione dell'armonizzazione contabile.

La dssa Meli, sul punto in oggetto, fa presente che sulla scorta dello schema predisposto dall'IFEL (Istituto per la Finanza e l'Economia Locale - Fondazione ANCI) ha preso in esame il regolamento che di fatto si compone di alcune disposizioni di legge non modificabili, mentre il Consiglio potrà intervenire su poche cose e nelle parti che presentano una discrezionalità come la temporizzazione della presentazione degli emendamenti. Fa presente che nel regolamento in fase di redazione sono state inserite delle previsioni sulla scorta di un confronto con altri documenti di comuni,

Il componente Di Benedetto ritiene che nel redigendo regolamento sia utile inserire l'aspetto che riguarda la performance e il PEG.

La dssa Meli ritiene che l'aspetto cui fa riferimento Di Benedetto, possa costituire oggetto di altri regolamenti, per non aggravare quello di contabilità nel quale invece va inserito l'aspetto economico patrimoniale del comune che non è stato possibile attivare per mancanza di personale. (Esce Muratore - ore 20,19 - presenti 8.)

A questo punto si sviluppa una breve discussione, tra la dssa Meli e i componenti circa l'approvazione del bilancio corrente e il conto consuntivo. Ultimato questo dibattito, il Presidente poiché nessuno chiede di intervenire, alle ore 20,30 scioglie la seduta.

Il Segretario
(S. Stivena)



Il Presidente della Commissione

(U. Palermo)

